

## ■ La storia

Il progetto di seguito illustrato ha lo scopo di consolidare le sue radici in una tradizione scolastica e formativa di matrice Cattolica, che ha fornito al territorio un riferimento importante ed imprescindibile in questi anni, ma nello stesso tempo di innovare l'intero sistema scolastico per raggiungere traguardi ambiziosi in una dimensione europea. L'Istituto Leonino cominciò a svilupparsi a Terni nel 1901 per opera delle Suore della "Provvidenza e dell'Immacolata Concezione" mandate a Terni dal Papa Leone XIII. Dal nome del Papa che le aveva mandate a Terni, furono chiamate "Leonine". Negli anni si affermò, oltre alla scuola materna ed elementare, un valido istituto magistrale e l'annesso convitto per le ragazze. Negli anni recenti, la Diocesi di Terni, ha dato vita alla Pia Fondazione Autonoma Mons. Vincenzo Tizzani per rilevare l'impegno dell'Istituto e rilanciarlo.

La mission dell'Istituto Leonino è quella di tenere ben salde le proprie radici di matrice cattolica, costruendo però una scuola moderna ed al passo con i tempi: in sostanza quello che vogliamo insegnare ai nostri ragazzi è **"studiare il passato per capire il presente e costruire il futuro"**.

## 1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

---

<b>Ordine scuola</b>	Istituto Comprensivo
<b>Codici</b>	TR1A00800G - TR1E00100P - TR1M00100X
<b>Indirizzo</b>	Via A. Saffi, 8 05100 Terni
<b>Telefono</b>	0744403013
<b>Email</b>	info@istitutoleonino.org
<b>Pec</b>	istitutoleonino@legalmail.it
<b>Sito web</b>	www.istitutoleonino.com

## ■ Gli spazi

- Aule nuove, luminose, grandi, provviste di proiettore e L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale);
- Laboratorio di Informatica dotato di 20 postazioni multimediali per le attività linguistiche e informatiche;
- Biblioteca e sala lettura;
- Laboratorio di scienze naturali;
- Aula di musica;
- Aula Magna;
- Palestra omologata CONI;
- Mensa e bar interni;
- Teatrino;
- Ampio e verde giardino con una zona dedicata all'orto scolastico.

In tutti i locali della scuola è presente la connessione WI FI, ogni classe è dotata di L.I.M. e pc portatile e sono presenti spazi di apprendimento adeguatamente attrezzati per favorire l'incremento di una

metodologia didattica tradizionale ma che sappia cogliere le opportunità dell'utilizzo delle nuove tecnologie per realizzare percorsi educativo-didattici efficaci ed inclusivi.

#### ■ **Divisa scolastica**

Nel nostro Istituto si è scelto ormai da tempo di far indossare agli alunni di ogni ordine e grado la divisa scolastica. Tutte le famiglie, in fase di iscrizione, accettano di acquistarla presso il fornitore da noi indicato e si impegnano a farla indossare ai propri figli.

Come Istituto, crediamo fortemente che la divisa sia sinonimo di tradizione ed aiuti a rafforzare nei ragazzi il senso di identità ed appartenenza. Riteniamo inoltre che sia un valido aiuto per eliminare la possibilità di discriminazioni che tra i ragazzi possono venire a crearsi.

## **2. GLI OBIETTIVI E IL PROGETTO EDUCATIVO**

---

#### ■ **Obiettivi generali del progetto**

- o Accompagnare la crescita culturale delle nuove generazioni incoraggiando i giovani a sviluppare le abilità e le competenze utili al saper fare, in una logica di crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
- o Formare ed educare le nuove generazioni a modelli di società che valorizzino gli individui e la famiglia e dove la relazione d'aiuto, il rispetto e la dignità siano valori fondanti, favorendo altresì inclusione, la lotta alla discriminazione ed alle disuguaglianze sociali;
- o Proporre un'offerta formativa d'eccellenza in grado di offrire un canale di specializzazione agli indirizzi proposti dall'Istituto Leonino e che sia in grado parimenti di offrire una formazione professionale e di base anche a target d'utenza diversificati;
- o Facilitare l'orientamento offrendo agli studenti un supporto continuo alle scelte scolastico-formative e professionali

*“L'educazione è un far nascere, è un far crescere, si colloca nella dinamica del dare la vita. E la vita che nasce è la sorgente più zampillante di speranza; una vita tesa alla ricerca del bello, del buono, del vero e della comunione con gli altri per una crescita comune”.*( Papa Francesco)

Sul piano della formazione la proposta cristiana mira alla cura della vita e della coscienza umana nella sua globalità, attraverso un percorso dinamico che abbraccia la sfera della sperimentazione, della comprensione, della scelta e dell'amore. L'azione educativa proposta ha a cuore l'uomo nella sua integralità suscitando interesse verso i vari ambiti che compongono la nostra vita, per una quotidianità fatta di pensieri e di azioni

#### ■ **Scelte educative**

La Chiesa ha il dovere di provvedere non solo a generare i figli nella fede, ma anche ad educarli nell'ambito che le compete, per essere fedele alla sua identità e al suo ruolo, mantenendo il suo slancio missionario nella fedeltà al mandato del Signore.

La finalità educativa dell'Istituto Leonino sta pertanto nella valorizzazione della persona, nell'aiutarla a scoprire se stessa, a sviluppare le sue doti, a coltivare i desideri. Compito della scuola sarà quello di aiutare ciascuno a rendersi consapevole del proprio ruolo nella vita, dove la speranza, la sete di significato e le domande trovano una risposta in Cristo.

Un percorso pensato che attivi nei bambini e nei ragazzi la crescita di un pensiero critico spronandoli a raggiungere i successi, passando magari anche per la strada dei fallimenti; aiutarli a trovare le giuste motivazioni per scoprire il piacere di far bene malgrado le asperità; stimolare il senso di autonomia legato alla responsabilità; renderli consapevoli delle proprie difficoltà, non sminuendole, ma aiutarli a trovare il modo migliore per affrontarle.

Scopo del progetto è far assumere alla scuola il ruolo missionario di luogo del dialogo e della proposta per i giovani, in cui i fermenti e le contraddizioni della loro inesperta vita possano trovare una proposta e una risposta; luogo dove pazientemente si accompagna la crescita delle giovani generazioni secondo l'antropologia del Vangelo, il cui modello è Gesù Cristo "uomo nuovo". Il processo educativo non è manipolatorio e il suo esito non è automatico. Il cristiano infatti mira a proteggere e a fortificare la libertà della persona come indispensabile condizione di crescita nella grazia.

Insegnare a crescere può avvenire soltanto nel tempo che dovrebbe essere accettato, vissuto e dominato.

Il processo educativo non abbraccia solo il sapere e non si limita semplicemente al saper fare, ma si focalizza soprattutto sul saper essere, cioè sull'acquisizione di quella signoria su se stessi che consente al soggetto di vivere in modo pieno e adeguato la propria libertà, sintonizzando il proprio sé con la dignità umana.

#### ■ La diversità come ricchezza

L'inserimento di uno studente diversamente abile nella scuola è un compito estremamente delicato. Le istituzioni scolastiche hanno un obbligo, prima di tutto morale, verso l'alunno che necessita di particolari forme di sostegno per apprendere al meglio. I progressi tecnologici e normativi hanno fornito strumenti e garanzie non indifferenti per l'integrazione ma è necessario anche seguire da vicino il percorso che gli alunni diversamente abili fanno con i loro insegnanti di sostegno, monitorandone i progressi e finanziando i progetti che possono aiutare il loro inserimento. Tutti gli alunni in situazione di handicap (anche grave) hanno diritto a frequentare le classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado, superiore) - art. 12 legge 104/92.

Partendo dalla convinzione che l'uomo è l'unica creatura a immagine del Creatore, tutto ciò che l'uomo sa fare o non sa fare, nulla toglie alla sua intrinseca grandezza di essere figlio voluto così da Dio. Le abilità o le disabilità umane non sono un elemento di misurazione della dignità umana. Nella società in cui viviamo, dove la cultura dei mass media ci ha abituati all'omogeneità, in cui il diverso disturba e imbarazza, certamente la crescita umana ne risulta fortemente compromessa e messa a dura prova.

Il nostro Istituto non si limita ad accogliere e gestire gli alunni diversamente abili, ma promuove strategie didattiche ed educative atte a soddisfare le necessità del ragazzo e della sua famiglia; la scuola e la classe diventano così comunità di apprendimento reciproco dove nascono relazioni e si sviluppa la solidarietà e dove l'educazione diventa un terreno da sperimentare tra pari.

#### ■ La comunità educante

Il nostro corpo docente crede fermamente che lo scopo principe del proprio lavoro sia la formazione di belle persone, capaci di rapportarsi bene con sé e con gli altri, con il creato e con il Creatore. Per questo il team, unito e affiatato propone ai ragazzi una scala di valori condivisa.

La scuola, svolge un duplice ruolo importantissimo verso i bambini e i ragazzi, che debbono, da una parte apprendere i contenuti del programma ufficiale, ma anche essere stimolati al pensiero creativo, sintetico e soprattutto etico. Un grande ruolo giocano gli insegnanti, perché i ragazzi per crescere hanno bisogno di persone e proposte credibili che sappiano orientare verso la bellezza del messaggio Evangelico che non ha altro scopo che rendere l'uomo libero e felice. Caratterizza l'agire educativo del Leonino, la considerazione del singolo allievo, della singola persona, con le sue peculiarità, i suoi bisogni e le sue specifiche ricchezze. Consapevoli del difficile passaggio che i ragazzi attraversano in ogni fase dell'età evolutiva, gli insegnanti cercano di coniugare la fermezza con la comprensione, la pazienza con la predisposizione all'ascolto. Particolare interesse è riservato alle metodologie. Consapevoli della necessità, più che mai imprescindibile a questa età, di "coinvolgere e interessare l'alunno", i docenti alternano le tradizionali lezioni frontali ad attività laboratoriali, attraverso l'utilizzo anche delle nuove tecnologie (la struttura è particolarmente avanzata in questo settore).

#### ■ I Principi fondamentali della programmazione educativa e didattica

I principi fondamentali a cui si ispira la scuola sono tratti dalla propria ispirazione cattolica e dall'art. 3 e 33 della Costituzione Italiana. Pertanto, assicura:

- ❖ Uguaglianza
- ❖ Imparzialità e regolarità
- ❖ Accoglienza e integrazione
- ❖ Obbligo scolastico e frequenza
- ❖ Partecipazione, efficienza e trasparenza
- ❖ Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale.

#### ❖ Uguaglianza

La scuola svolge la sua attività nel riconoscimento e nella garanzia dell'uguaglianza e delle pari dignità di ciascuno. Nessuna discriminazione, nell'erogazione del servizio scolastico, sarà compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

La scuola si impegna a garantire:

- o l'eliminazione delle barriere architettoniche per alunni portatori di handicap fisico;
- o provvedimenti atti a garantire la piena offerta formativa agli alunni di condizioni socio-economiche disagiate;
- o corsi di recupero e/o di sostegno per coloro che ne presentino il bisogno;

#### ❖ Imparzialità e regolarità

La scuola, attraverso tutte le sue componenti, garantisce la tempestiva informazione alle famiglie sulle eventuali variazioni al funzionamento del servizio, sulla sua regolarità e continuità.

#### ❖ Accoglienza e integrazione

Soprattutto nel primo anno di ogni ordine di scuola, l'accoglienza assume un grande rilievo. Pertanto favorisce le relazioni tra le varie componenti (alunni, docenti, genitori, ambiente) al fine di permettere agli alunni di esprimere al meglio le proprie abilità. L'organizzazione dell'accoglienza è curata da parte di tutta l'istituzione scolastica (Coordinatore Generale delle attività didattiche, docenti, personale di

segreteria e ausiliario) mediante iniziative e/o progetti atti a far conoscere agli alunni l'ambiente scolastico e le sue regole di funzionamento, con particolare riguardo alle classi iniziali. Particolare attenzione verrà posta all'accoglienza e alla integrazione dei soggetti portatori di handicap.

❖ **Obbligo scolastico e frequenza**

La scuola assicura l'obbligo scolastico e il proseguimento degli studi, la regolarità della frequenza con interventi di prevenzione, sostegno e orientamento. La scuola provvede al controllo delle assenze, secondo quanto stabilito nel regolamento d'Istituto.

❖ **Partecipazione, efficienza e trasparenza**

Gli operatori scolastici garantiscono trasparenza nei rapporti interni amministrativi e in quelli con l'utenza. Gli operatori, inoltre, chiedono la partecipazione attiva di tutti i genitori e soprattutto di quelli che vogliono mettere a disposizione della scuola le loro competenze. Questa Istituzione, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente anche con il presente documento in tutte le sue articolazioni didattiche, educative ed amministrative.

❖ **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale**

Nella programmazione si assicura il rispetto della libertà di insegnamento al fine di garantire la formazione dell'alunno e contribuire allo sviluppo armonico della sua personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e quelli specifici dell'Istituto. L'esercizio della libertà d'insegnamento si alimenta dalla conoscenza aggiornata delle teorie psico-pedagogiche, delle strategie didattiche, delle moderne tecnologie educative. L'aggiornamento è un obbligo per l'amministrazione e un diritto-dovere per il docente.

■ **Obiettivi formativi fondamentali**

- o Far acquisire le competenze che riguardano abilità, conoscenze, comportamenti, consapevolezza, strategie;
- o far acquisire comprensione e capacità di uso autonomo di diversi linguaggi, conoscenza e tecniche;
- o far procedere e rinforzare lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia di ciascuno;
- o aiutare ciascun individuo secondo le sue caratteristiche, a costruire le competenze per collegare e costruire analogie tra eventi, informazioni, culture, saperi apparentemente separati e quindi saperli scegliere ed utilizzarli in contesti differenti;
- o guidare a cogliere il legame complesso tra gli eventi e a ricomporli in una rete interpretativa, secondo un modello di rete in cui i vari campi del sapere e le varie discipline si organizzano;
- o sviluppare l'imparare ad imparare: far comprendere come utilizzare il personale bagaglio di saperi, conoscenze, saper fare, per analizzare diverse situazioni e realtà, compiere scelte autonome, comprendere i cambiamenti, affrontare situazioni nuove, ricercare nuove soluzioni;
- o sperimentare un sistema di relazione con gli altri basato sull'ascolto e sulla solidarietà;
- o maturare conoscenza di sé, responsabilità personale e consapevolezza della complessità della vita sociale e lavorativa;
- o fornire strumenti ed esperienze per favorire, da parte di ciascuno, l'esercizio di una cittadinanza responsabile e consapevole.

■ **Obiettivi socio-affettivi**

- o Relazione positiva con l'altro;

- o Responsabilità verso i propri impegni;
- o Attenzione e ricettività nei confronti delle proposte didattiche;
- o Partecipazione consapevole e motivata alle attività di studio e di ricerca;
- o Autonomia e sviluppo di un proficuo metodo di studio;
- o Assunzione di responsabilità individuale e collettiva, che si esplica in un clima di rispetto ed accettazione reciproca.

#### ■ Metodologia didattica

Le linee metodologiche fondamentali sono le seguenti:

- o instaurare un rapporto sereno, improntato alla fiducia e alla disponibilità, coinvolgendo gli allievi nel processo di valutazione delle loro risorse e delle loro difficoltà, individuando ritmi di apprendimento, attitudini, caratteristiche di ognuno
- o condivisione di obiettivi cognitivi, operativi, metacognitivi e di significati dell'apprendimento
- o alternanza equilibrata delle diverse modalità didattiche: lezione frontale e/o dialogata, esercitazioni, discussione e confronto fra i diversi interventi, metodo della ricerca
- o realizzare il raccordo pluridisciplinare e interdisciplinare, per superare i limiti delle singole discipline
- o organizzazione del lavoro in sequenze logiche
- o guida all'acquisizione di un metodo di studio efficace, razionale, adeguato alle singole discipline
- o impostare in chiave problematica i contenuti per indurre gli allievi a considerazioni personali ed a proporre soluzioni alternative
- o favorire l'operatività finalizzata allo sviluppo di conoscenze e competenze
- o controllo costante dei processi di apprendimento e monitoraggio degli sviluppi individuali delle abilità, mediante verifiche frequenti, formative e sommative; correzione sistematica dei lavori prodotti dagli alunni; recupero tempestivo degli obiettivi mancanti e potenziamento attraverso lavori individuali o per gruppi di livello
- o corretta gestione dell'errore, considerato quale risorsa per l'individuazione degli interventi più appropriati
- o utilizzo di strategie che favoriscano l'apprendimento cooperativo e la competenza nelle relazioni
- o integrazione tra le attività di studio svolte a scuola e l'esperienza diretta nelle realtà (visite nei luoghi di lavoro, laboratori, incontri con soggetti esterni...)
- o organizzare visite guidate e viaggi di istruzione
- o avviare attività di gruppi sportivi e musicali.

### 3. LE NOSTRE SCUOLE

---

#### ■ Curricolo verticale di istituto

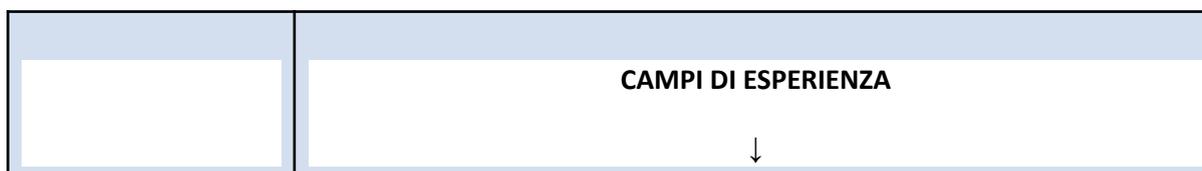
Il nostro Istituto Comprensivo è composto da quattro ordini di scuole, dal Nido alla Secondaria di I Grado. Il modello di Curricolo Verticale per competenze elaborato dal nostro Istituto, si propone innanzitutto di valorizzare una lunga e consolidata esperienza di condivisione e confronto tra i diversi ordini di scuola e rappresenta inoltre una sfida importante.

Il Curricolo di Istituto, che garantisce coerenza tra la prassi quotidiana e le Indicazioni Nazionali, realizza in sostanza un percorso aperto, flessibile e inclusivo, consentendo la progettazione di interventi formativi significativi per i nostri alunni e le nostre alunne.

Il curricolo verticale per competenze si propone come un percorso graduale che accompagna la crescita degli studenti e delle studentesse attraverso i diversi ordini di scuola, evitando frammentazioni e ripetitività e garantendo quindi una crescita globale.

In linea con l'orizzonte normativo che prescrive "l'adozione di un curricolo di istituto verticale, che assuma la responsabilità dell'educazione delle persone da 3 a 14 anni in modo unitario e organico, organizzato per competenze chiave, articolate in abilità e conoscenze e riferito ai traguardi delle Indicazioni [cfr. Indicazioni Nazionali e Nuovi traguardi, 2017], l'obiettivo del curricolo è quello di delineare le linee guida dell'azione didattica dell'intero istituto all'interno di un quadro di riferimento condiviso allo scopo di garantire ai nostri alunni l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno per favorire la sua maturazione globale come persona e come cittadino orientandolo a realizzarsi nel suo "Progetto di vita" e ad operare consapevolmente delle scelte. Recependo tale istanza, nell'organizzare il curricolo della nostra scuola si è scelta la sua articolazione sulle competenze chiave europee. La motivazione risiede nell'opportunità di reperire un filo conduttore unitario all'insegnamento-apprendimento, rappresentato appunto dalle competenze chiave. Esse travalicano le discipline, come è naturale che sia per le competenze vere. La competenza è comprovata capacità di mobilitare conoscenze e abilità, ma anche capacità personali, sociali e metodologiche in tutte le situazioni di vita: lavoro, studio, sviluppo personale, per gestire situazioni, risolvere problemi, affrontare compiti, relazionare. Essa ha un significato profondamente etico: è molto importante che ogni cittadino acquisisca lungo tutto l'arco della vita sempre maggiori conoscenze, abilità, competenze, per contribuire al proprio sviluppo personale e a quello della comunità; vengono, quindi, definite otto competenze chiave che sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva e che devono essere perseguite per tutto l'arco della vita: tra queste vi sono competenze metacognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione dell'identità sociale e culturale. Non esiste, pertanto, apprendimento significativo che non si iscriva nella prospettiva della competenza. Il fine dell'istruzione e dell'educazione è la competenza. Questo esige che tutti coloro che sono impegnati nell'educare e nell'istruire, qualunque sia la disciplina di insegnamento, lavorino in coerenza e collaborazione verso i comuni traguardi. In fase realizzativa si è pertanto deciso di incardinare gli indicatori di competenza delle discipline nelle otto competenze chiave europee. Le competenze disciplinari diventano così competenze specifiche delle otto competenze chiave. La nostra Scuola, sempre attenta ai bisogni della "persona" e al suo bagaglio conoscitivo, ha privilegiato, altresì, nell'elaborazione del curricolo, le scelte didattiche più significative e le strategie più idonee, sempre in riferimento al "profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Di seguito lo schema di Curricolo Verticale elaborato dal nostro istituto:



<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	I Discorsi e le Parole	La Conoscenza del Mondo	Il Sé e l'Altro	Il Corpo e il Movimento	Linguaggi, Creatività, Espressione
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>AREE, AMBITI DISCIPLINARI</b>				
	↓				
	Area Linguistica	Area Scientifico-Logico-Matematica	Ambito Socio-Antropologico	Area Motoria	Ambito Espressivo
<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>	<b>DISCIPLINE, MATERIE</b>				
	↓				
	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Educazione Civica Religione	Scienze Motorie	Arte Musica

Questa organizzazione del curricolo permette ai nostri docenti di garantire coerenza e continuità nell'azione didattica e di curare con molta attenzione i delicati momenti di passaggio tra un ordine e l'altro, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva, emotiva e relazionale dell'alunno.

Per sostenere in maniera significativa i nostri alunni in queste delicate fasi di passaggio, vengono progettate ed organizzate inoltre numerose attività all'interno del "PROGETTO CONTINUITÀ", che prevede l'iniziativa "Studente per un giorno" rivolta sia agli alunni dell'ultimo anno della Scuola d'Infanzia che a quelli della classe quinta della Scuola Primaria, oltre che molte attività per gruppi eterogenei formati da alunni della classe quinta della Scuola Primaria e della classe prima della Scuola Secondaria di I Grado.

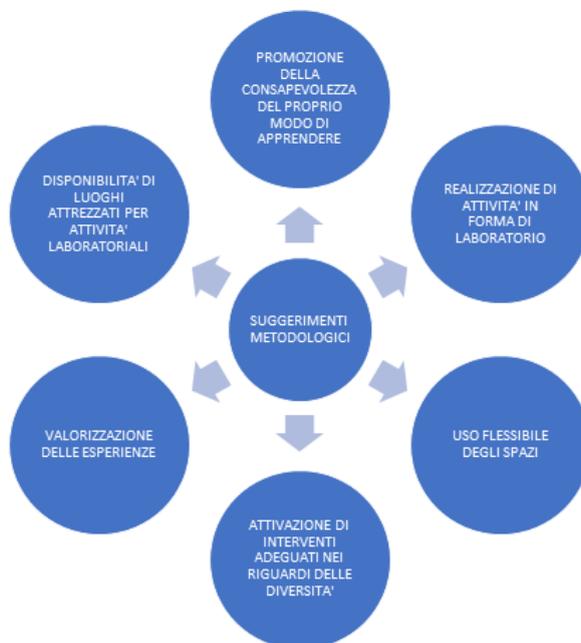
Per fare mettere in pratica le considerazioni suddette è stato necessario:

- riformulare il curricolo, strutturandolo per indicatori di competenze, declinate a loro volta in abilità, conoscenze, contenuti irrinunciabili;

- progettare una serie di unità di apprendimento interdisciplinari e/o disciplinari centrate sulla competenza da correlare a "compiti significativi" (tratti dagli stessi traguardi) cioè quelle situazioni di apprendimento in cui l'alunno abbia la possibilità di mobilitare saperi diversi, di integrarli, di collaborare con altri e di ricercare

soluzioni nuove in autonomia, c o m p i t i c h e diventano il luogo per incrementare progressivamente le competenze.

Questa, in sintesi la nostra sintesi metodologica:



## **ALLEGATO A**

### **CURRICOLO VERTICALE ISTITUTO LEONINO**

#### **3.1 Nido d'Infanzia**

L'asilo nido è il primo luogo dove il bambino cresce e impara ad essere autonomo e ad interagire con gli altri. Nella consapevolezza della delicatezza e dell'importanza di questo primo periodo di vita per lo sviluppo della futura persona, l'Istituto Leonino offre un ambiente sereno e sicuro pensato per favorire lo sviluppo psico-fisico dei piccolissimi e per accoglierli con l'amore e la cura che un percorso così impegnativo richiede. Per soddisfare i bisogni affettivi che caratterizzano dai 3 mesi ai 3 anni, è necessario infatti un ambiente protetto capace di proporre legami rassicuranti e un valido progetto educativo che consenta lo sviluppo delle capacità espressive e relazionali. L'asilo nido dell'Istituto Leonino si propone come punto di riferimento e di supporto ai genitori che stanno affrontando le prime tappe del difficile quanto entusiasmante cammino genitoriale.

#### **Orario e apertura del servizio**

Dal 1 settembre al 31 luglio dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30 con fasce diversificate:

- ❖ 7.30-13.00 senza pasto
- ❖ 7.30-14.00 con pasto
- ❖ 7.30-17.30 con pasto, nanna e merenda

## Giornata tipo

La giornata al nido ha una sua routine sempre nel rispetto dei ritmi psico-fisici di ogni bambino ed è così organizzata:

- ❖ 7.30 - 9.00 accoglienza del bambino con particolare cura nei rituali del distacco dai genitori;
- ❖ 9.30 preghierina e canti;
- ❖ 9.45 colazione;
- ❖ 10.00 attività didattiche strutturate per fascia di età;
- ❖ 11.00 momenti del cambio e del sonno in base alle esigenze;
- ❖ 12.00 pranzo (mensa interna, con possibilità di pasti personalizzati);
- ❖ 13.30 riposo pomeridiano;
- ❖ 15.30 risveglio e cambio;
- ❖ 16.00 merenda;
- ❖ 16.30 attività di didattica ludica;
- ❖ 17.30 uscita.

## 3.2 Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia si prende cura dei bambini nel loro percorso di crescita, dai 3 ai 6 anni di età. I bambini in questo periodo sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e serenità, di nuovi stimoli emotivi, sociali e culturali, di ritualità, di narrazioni e di continue scoperte. La nostra scuola accoglie ciascun bambino con la propria unicità, promuovendone le potenzialità ed offrendo a ciascuno la possibilità di fare esperienza di sé, di aprirsi agli altri, di confrontarsi con il mondo attraverso tanti linguaggi diversi e di cominciare il cammino di conquista della propria felicità! Nei tre anni vissuti insieme a noi ogni bambino conquista le sue autonomie fondamentali, sviluppando un senso di fiducia in sé e imparando a fidarsi degli altri; acquisisce le prime competenze come giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, riflettere, esplorare, osservare, ascoltare, comprendere, raccontare e tradurre ogni esperienza in tracce personali e condivise.

### ■ Traguardi attesi in uscita

*Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:*

*- Il bambino:*

*- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;*

*- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;*

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

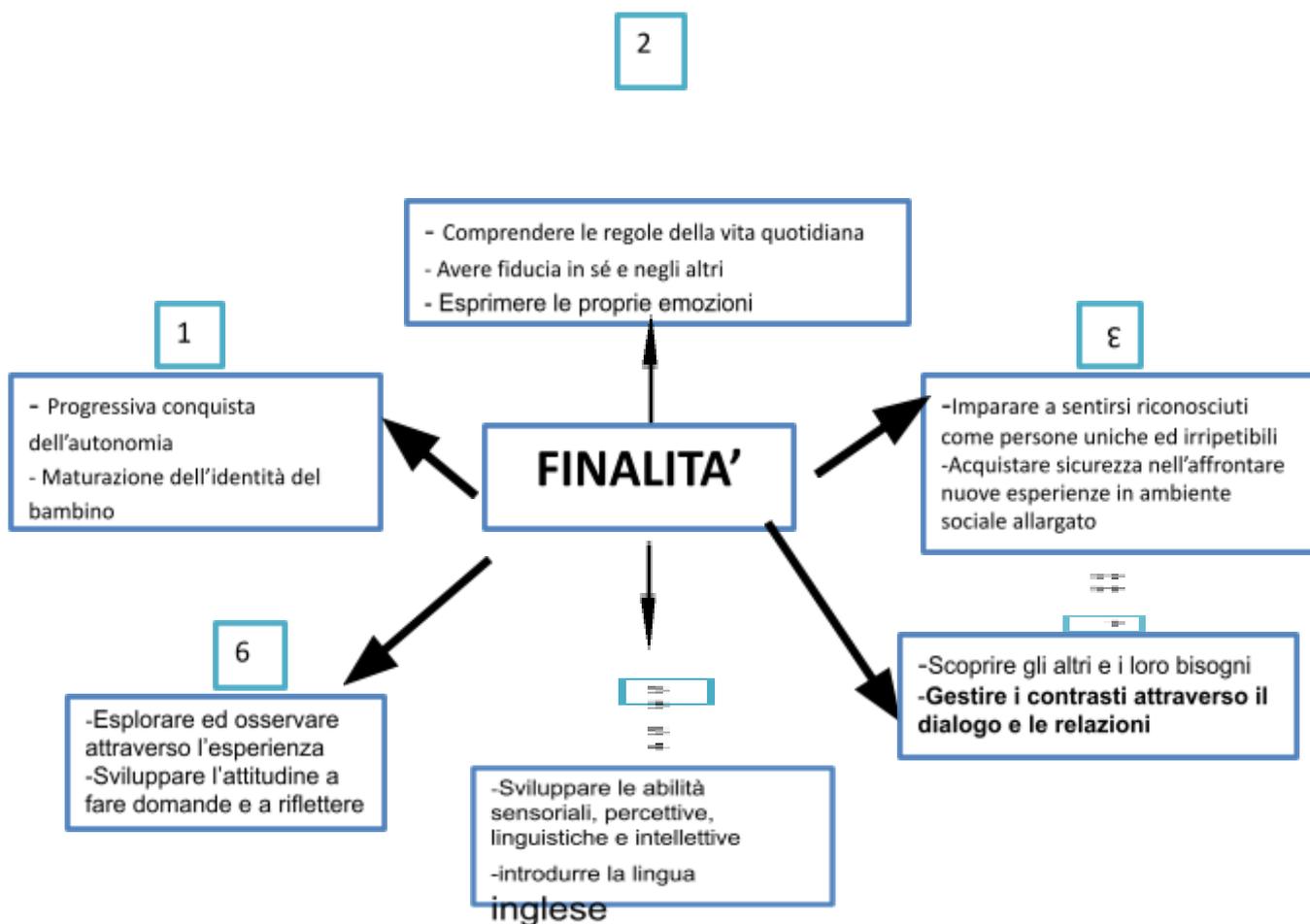
### **Orario e apertura del servizio**

Dalla prima settimana di settembre al 30 giugno - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 17.30 con fasce diversificate:

- ❖ 7.30-13.00 senza pasto
- ❖ 7.30-17.30 con pasto

### **Finalità generali e traguardi per lo sviluppo delle competenze**

La Scuola dell'Infanzia è un ambiente di apprendimento a forte valenza educativa e sociale dove ci si prende cura dei diversi bisogni dei bambini; è luogo ricco di scambi nel quale il vivere insieme è tra le esperienze fondamentali.



### Giornata tipo

Il curricolo della Scuola dell'Infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione e di apprendimento, dove le stesse routine svolgono una funzione di regolazione della giornata. Tali momenti sono ricchi di significato per ogni singolo bambino che ritrova sicurezza e chiarezza nella scansione temporale di precise azioni di vita.

TEMPI	ATTIVITA'	SPAZI	GRUPPO BAMBINI	VALENZA EDUCATIVA
-------	-----------	-------	----------------	-------------------

7:30 – 9:00	INGRESSO E ACCOGLIENZA DEI BAMBINI	SEZIONE	ETEROGENEO	RELAZIONALE
9:15 – 9:30	COLAZIONE	SALA MENSA	ETEROGENEO	RICREATIVA
9:30 – 11:00	ATTIVITA' PER GRUPPI CON INSEGNANTE DI RIFERIMENTO	SEZIONE	ETEROGENEO	COMUNICATIVA, RELAZIONALE, LOGICO-SIMBOLICA
11:00-11:30	GIOCO LIBERO E STRUTTURATO	SEZIONE	ETEROGENEO	SOCIO-RELAZIONALE, AFFETTIVA
11:30-12:00	PREPARAZIONE AL PRANZO	SERVIZI IGIENICI	ETEROGENEO	RAFFORZAMENTO DELLA PROPRIA AUTONOMIA
12:00-13:00	PRANZO	MENSA	ETEROGENEO	CONQUISTA DELL'AUTONOMIA PERSONALE, DELLA STIMA DI SE' E DELLA PROPRIA IDENTITA'
13:00-14:30	GIOCO LIBERO E STRUTTURATO	SEZIONE GIARDINO PALESTRA	ETEROGENEO	RELAZIONALE, VALORIZZAZIONE DEL GIOCO
14:30-15:30	LAVORETTI DI MANUALITA', DISEGNO, MANIPOLAZIONE DI MATERIALI DIVERSI	SEZIONE	ETEROGENEO	ESPRESSIVA ATTIVITA' MOTORIA
15:30-16:00	MERENDA	SEZIONE	ETEROGENEO	RICREATIVA
16:00-17:00	GIOCO LIBERO E STRUTTURATO	SEZIONE	ETEROGENEO	SOCIO-RELAZIONALE, AFFETTIVA
17:00-17:30	RIORDINO E USCITA	SEZIONE	ETEROGENEO	ACQUISIZIONE DI REGOLE COMUNITARIE, CONTINUITA' SCUOLA-FAMIGLIA

### 3.3 Scuola Primaria

La Scuola Primaria dell'Istituto Leonino, in continuità con la Scuola dell'Infanzia, svolge una funzione orientativa indispensabile in questo arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni. Attraverso una progressiva articolazione disciplinare, la scuola fornisce ai bambini e alle bambine le basi e le competenze necessarie per acquisire sempre maggior consapevolezza di sé. Agendo all'interno di un orizzonte educativo comune, gli insegnanti accompagnano in questo delicato percorso gli alunni che si misurano per la prima volta con le proprie abilità, sperimentano le proprie inclinazioni e, scoprendo se stessi, si avviano alla costruzione del proprio progetto di vita. L'acquisizione dei linguaggi specifici di ciascuna disciplina permette ai bambini di ottenere i saperi di base indispensabili e di crescere in tutti gli aspetti della propria personalità: quelli cognitivi, emotivi, affettivi, corporei, etici e religiosi.

#### Orario settimanale

- ❖ ore 7.30 accoglienza
- ❖ ore 8.10 inizio delle lezioni
- ❖ ore 13.40 termine delle lezioni
- ❖ sabato chiuso

Il sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00 sono previsti dei laboratori facoltativi.

Materie	PIANO ORARIO				
	1 classe	2 classe	3 classe	4 classe	5 classe
ITALIANO	7	6	6	6	6
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/ INFORMATICA	1	1	1	1	1
INGLESE	2	3	3	3	3
ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

❖ **Articolazione oraria delle lezioni**

- ❖ Ore 08.10 – 09.05
- ❖ Ore 09.05 – 10.00
- ❖ Ore 10.00 – 10.55
- ❖ Ore 10.55 – 11.50
- ❖ Ore 11.50 – 12.45
- ❖ Ore 12.45 – 13.40

■ **Valutazione**

Momenti fondamentali dell'iter programmatico sono la verifica e la valutazione: la prima attua il controllo dell'apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica, consentendo l'individuazione dei correttivi da apportare; la seconda prende in considerazione le modificazioni che si sono verificate nell'allievo sul piano dei comportamenti in seguito all'azione didattico-educativa e considera il processo di maturazione e acquisizione delle competenze nella sua globalità.

La verifica si effettua in forma orale e scritta attraverso le seguenti prove:

- o colloqui strutturati;
- o compiti scritti;
- o prove strutturate e semi-strutturate;
- o compiti di realtà.

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dai Consigli di classe, le cui programmazioni vengono elaborate in costante sintonia con il curricolo di Istituto per contenuti, obiettivi, metodologie e risorse. I criteri generali, espressi dal Collegio dei docenti, si rifanno al modello pedagogico della valutazione, vista in un'ottica educativo-orientativa di:

- o promozione della persona;
- o valorizzazione dei punti forti di ogni alunno/a;
- o potenziamento della consapevolezza di sé e dell'autostima.

Si tiene conto sia degli obiettivi raggiunti (risultati di prodotto) sia soprattutto dei processi che hanno accompagnato il percorso nell'arco del triennio o del quinquennio. Le fasi della valutazione saranno:

- o in ingresso: con funzione diagnostica tramite somministrazione di prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, consentirà di rilevare i prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali dei discenti per consentire la predisposizione della programmazione;
- o in itinere con funzione formativa: avvalendosi di verifiche intermedie, fornirà all'allievo un'informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permetteranno di ricalibrare la programmazione;
- o finale o sommativa: scaturirà dall'esame comparato delle verifiche intermedie e di quelle finali e dalla valutazione del percorso compiuto dal singolo allievo a partire dalla situazione d'ingresso.

La valutazione, che si concretizzerà nel giudizio globale quadrimestrale o finale, terrà conto dei seguenti indicatori:

- o regolarità nella frequenza
- o rispetto delle regole
- o correttezza nel rapporto con gli altri
- o partecipazione
- o impegno
- o interesse
- o metodo di lavoro
- o progressi rispetto ai livelli di partenza
- o comprensione
- o produzione
- o rielaborazione
- o livello di maturità globale

L'Ordinanza Ministeriale e le Linee Guida per la valutazione della Scuola Primaria in osservanza della Legge 6 Giugno 2020 n. 41, sono state pubblicate il 4 Dicembre 2020 ed hanno modificato a partire dall'Anno Scolastico 2020/2021 le modalità del processo di valutazione, sostituendo ai voti decimali i giudizi descrittivi ed i livelli di valutazione.

La valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento delle discipline desunti dal curriculum d'Istituto è espressa attraverso dei livelli che si definiscono in base all'**autonomia** dell'alunno nell'apprendimento, alla **tipologia della situazione** (nota, non nota), alle **risorse mobilitate** per portare a termine il compito (predisposte dal docente o reperite spontaneamente) ed infine alla **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento.

Questi quattro criteri sono declinati in quattro livelli di valutazione che saranno riportati nel documento di valutazione per ogni singolo obiettivo di apprendimento oggetto di valutazione.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti costituisce la parte di tipo narrativo del documento di valutazione e viene formulata tenendo conto delle competenze rilevate nella realizzazione dei compiti di realtà disciplinari e/o interdisciplinari proposti in base alla programmazione educativa elaborata nella fase iniziale dell'anno scolastico ed aggiornata al termine del primo quadrimestre.

LIVELLO	DESCRIPTORI DEL LIVELLO DI COMPETENZA
---------	---------------------------------------

<b>Avanzato (A)</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
<b>Intermedio (I)</b>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<b>Base (B)</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
<b>In via di prima acquisizione (PA)</b>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, unicamente con il supporto del docente e di risorse appositamente fornite.

## **ALLEGATO B**

### **OBIETTIVI SCUOLA PRIMARIA**

#### **Valutazione del comportamento**

Il Collegio dei Docenti ha elaborato la griglia di valutazione del comportamento allegata seguendo i criteri esposti nel D.P.R. n°122 del 22 giugno 2009 che mirano a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Gli alunni che non seguiranno tali criteri verranno segnalati al Dirigente Scolastico che deciderà l'eventuale sanzione caso per caso.

## **ALLEGATO C**

### **GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTEMENTO PRIMARIA**

#### **Indicatori per la valutazione del comportamento:**

- o portare a termine con affidabilità gli impegni presi;
- o contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita;
- o curare la propria persona;
- o aiutare i compagni nel superare le difficoltà;
- o utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- o rispettare le regole convenute;
- o utilizzare le risorse personali di cui si dispone, nella realizzazione di un compito;
- o riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo; esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà;
- o valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo;
- o trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo;
- o assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

### **Ammissione alla classe successiva e valutazione delle assenze**

(art. 3 D.Lgs. n. 62/2017))

Il criterio della frequenza *“di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato”* non è previsto per gli alunni della scuola primaria. La valutazione dell’incidenza delle assenze sul profitto scolastico è rimessa al team dei docenti all’interno dei criteri generali stabiliti nell’art. 3 del D.Lgs n. 62/2017:

- 1) gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di I grado anche in presenza di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- 2) in tal caso la Scuola attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
- 3) i docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all’unanimità, possono non ammettere alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

### **La certificazione delle competenze**

(D.M. n. 742 del 2017)

Viene rilasciata al termine dell’anno conclusivo della scuola primaria.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. Le competenze sono declinate su quattro livelli:

*A - Avanzato*

*B - Intermedio*

*C - Base*

*D - Iniziale*

### **Le prove nazionali sugli apprendimenti**

Sono svolte nelle classi seconda e quinta (D.P.R. n. 80/2013, art. 6, c. 3). Le materie oggetto di rilevazione sono italiano e matematica; ad esse si aggiunge, solo per la classe quinta, la prova di inglese (art. 4 del D.Lgs. n. 62/2017), coerente con il Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue.

## **3.4 Scuola Secondaria I grado**

La Scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto Leonino è stata istituita nell’anno scolastico 2002/2003 per dare risposta alle esigenze manifestate dalle famiglie desiderose di far proseguire ai propri figli un percorso scolastico iniziato con la Scuola d’Infanzia e basato sui principi fondamentali ispirati ai valori cristiani e alla nostra Costituzione. In un mondo in continua evoluzione e in un’età evolutiva tanto delicata, è più che mai indispensabile offrire esempi reali, modelli di vita e conoscenze culturali finalizzate a comportamenti basati sulla coerenza, sul senso del dovere, della libertà interiore e della solidarietà. I ragazzi devono poter trovare nella scuola una guida direzionale e di orientamento sociale che li aiuti ad apprezzare i valori dell’esistenza per inserirsi responsabilmente nella vita comunitaria, avendo piena coscienza dei propri diritti e doveri, dei propri compiti e delle proprie attitudini. La rivoluzione digitale, la globalizzazione, la convivenza di culture e religioni diverse determinano profonde trasformazioni sociali e culturali e richiedono, pertanto, continue innovazioni metodologiche e contenutistiche dell’azione educatrice. La Scuola Secondaria di primo grado dell’Istituto Leonino raccoglie le sfide e le trasforma in ulteriori opportunità nel rispetto delle individualità. È per questo che la scuola ha introdotto nella sua pratica educativa nuovi linguaggi e ricorre a contenuti digitali utilizzando tutte le opportunità del programma *“la scuola digitale”* (<http://www.indire.it>) per cui si è dotata delle nuove tecnologie, dalle reti di PC, alla navigazione Internet, ai programmi informatici più

aggiornati, agli scanner, alle Lavagne Interattive Multimediali, alla piattaforma GSuite for Education, alle nuove opportunità dell'apprendimento on-line. Inoltre per rispondere con responsabilità al mondo globale, la Scuola Secondaria prosegue nel progetto del **bilinguismo** che permette di arricchire e consolidare le conoscenze della lingua inglese acquisite negli anni precedenti.

La Scuola Secondaria di I Grado propone inoltre un'ora settimanale di **latino** a partire dalla classe prima e fino alla terza con lo scopo di introdurre la conoscenza delle principali strutture linguistico/grammaticali dell'antenata della nostra lingua per facilitare poi l'approccio a questa disciplina nel percorso di studi del secondo ciclo.

La scelta di inserire questa disciplina si deve alla consapevolezza che lo studio del latino aiuta a conoscere le proprie radici, permette di incontrare i grandi autori del passato e consente inoltre un significativo ampliamento del lessico.

Gli obiettivi principali che questo insegnamento si propone sono:

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;
- Apprendere gli elementi principali della lingua latina;
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

#### ■ Traguardi attesi in uscita

#### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

*Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*

*Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto*

*reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.*

*Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*

*Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*

*Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*

*Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*

*Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere*

*consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*

*Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*

*Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*

*Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*

*Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni*

*sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*

*In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

### **Orario settimanale**

- ❖ ore 7.30 accoglienza
- ❖ ore 8.00 inizio delle lezioni
- ❖ ore 13.40 termine delle lezioni
- ❖ sabato chiuso

Piano di studi e quadro orario	SETTIMANALE			ANNUALE		
	I <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	III <sup>^</sup>	I <sup>^</sup>	II <sup>^</sup>	III <sup>^</sup>
<b>Italiano</b>	5	5	5	198	198	<b>198</b>
<b>Latino</b>	1	1	1	33	33	<b>33</b>
<b>Storia e Geografia</b>	4	4	4	132	132	<b>132</b>
<b>Matematica/Informatica</b>	4	4	4	132	132	<b>132</b>
<b>Scienze</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Tecnologia</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Inglese</b>	3	3	3	99	99	<b>99</b>

<b>Inglese potenziato</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Arte e immagine</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Musica</b>	2	2	2	66	66	<b>66</b>
<b>Religione cattolica</b>	1	1	1	33	33	<b>33</b>

\*1ora settimanale in lingua inglese di una disciplina stabilita all'inizio dell'A.S. (geografia o scienze)

### **Articolazione oraria delle lezioni**

- ❖ Ore 08.00 – 09.00
- ❖ Ore 09.00 – 10.00
- ❖ Ore 10.00 – 10.55
- ❖ Ore 10.55 – 11.50
- ❖ Ore 11.50 – 12.45
- ❖ Ore 12.45 – 13.40

All'inizio dell'anno scolastico saranno definite le attività didattiche per il completamento del monte orario di ciascuna materia.

### **Tempi e scansione dell'attività didattica**

Il collegio docenti ha deliberato:

- o la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri (I quadrimestre: da inizio lezioni fino al 31 gennaio; Il quadrimestre: dal 1 febbraio fino al termine delle lezioni);
- o per quanto riguardano gli interventi da svolgere durante l'a.s., ha deliberato l'attivazione di corsi per gli alunni che presentano carenze nelle varie discipline. Tali interventi saranno svolti dai docenti di classe e avranno luogo nelle ore pomeridiane.

### **■ Valutazione**

Momenti fondamentali dell'iter programmatico sono la verifica e la valutazione: la prima attua il controllo dell'apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica, consentendo l'individuazione dei correttivi da apportare; la seconda prende in considerazione le modificazioni che si sono verificate nell'allievo sul piano dei comportamenti in seguito all'azione didattico-educativa, e considera il processo di maturazione e acquisizione delle competenze nella sua globalità. La verifica si effettua in forma orale e scritta attraverso le seguenti prove:

- o colloqui strutturati
- o compiti scritti
- o prove strutturate e semistrutturate

La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dai Consigli di classe, le cui programmazioni vengono elaborate in costante sintonia con il curriculum di Istituto per contenuti, obiettivi, metodologie e risorse. I criteri generali, espressi dal Collegio dei docenti, si rifanno al modello pedagogico della valutazione, vista in un'ottica educativo-orientativa di:

- o promozione della persona

- o valorizzazione dei punti forti di ogni alunno/a
- o potenziamento della consapevolezza di sé e dell'autostima

Si tiene conto sia degli obiettivi raggiunti ( risultati di prodotto) sia soprattutto dei processi che hanno accompagnato il percorso nell'arco del triennio o del quinquennio. Le fasi della valutazione saranno:

- o in ingresso con funzione diagnostica: tramite somministrazione di prove d'ingresso e osservazioni sistematiche, consentirà di rilevare i prerequisiti cognitivi ed affettivo-motivazionali dei discenti per consentire la predisposizione della programmazione;
- o in itinere con funzione formativa: avvalendosi di verifiche intermedie, fornirà all'alunno un'informazione accurata circa i punti forti e i punti deboli del suo apprendimento e al docente una serie di dati che gli permetteranno di ricalibrare la programmazione;
- o finale o sommativa scaturirà dall'esame comparato delle verifiche intermedie e di quelle finali e dalla valutazione del percorso compiuto dal singolo allievo a partire dalla situazione d'ingresso.

La valutazione che si concretizzerà nel giudizio globale quadrimestrale o finale, terrà conto dei seguenti indicatori:

- o regolarità nella frequenza
- o rispetto delle regole
- o correttezza nel rapporto con gli altri
- o partecipazione
- o impegno
- o interesse
- o metodo di lavoro
- o progressi rispetto ai livelli di partenza
- o comprensione
- o produzione
- o rielaborazione
- o livello di maturità globale.

Alla luce di quanto emerso dai dibattiti e dalle riflessioni di cui sopra, si è stabilito di utilizzare oltre al voto in decimi per le singole valutazioni disciplinari, degli indicatori atti a completare la "descrizione" del percorso formativo di ogni alunno. La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi (D.Lgs. 62/2017).

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	VOTO IN DECIMI
Complete, approfondite, ampie	Esegue compiti complessi; sa applicare con precisione contenuti e procedere in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprime valutazioni critiche e personali	10
Complete e approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare bene contenuti e procedere in contesti simili	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti e approfondite	9
Abbastanza complete e approfondite	Esegue compiti complessi; sa applicare contenuti anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche	8
Complete	Esegue compiti con una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi con una certa coerenza	7

Essenziali	Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia riesce a organizzare le conoscenze se guidato opportunamente	6
Superficiali	Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e anche se opportunamente guidato non sempre riesce a organizzare le conoscenze	5
Frammentarie	Esegue solo compiti semplici e commette molti e/o gravi errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali, ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	4
Pochissime o nessuna	Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato opportunamente	1-3

### Valutazione del comportamento

Il Collegio dei Docenti ha elaborato la rielabora la griglia di valutazione del comportamento allegata seguendo i criteri esposti nel D.Lgs. n. 62/2017 che mirano a favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Gli alunni che non seguiranno tali criteri verranno segnalati al Dirigente Scolastico che deciderà l'eventuale sanzione caso per caso.

### ALLEGATO D

#### GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA

#### Indicatori per la valutazione del comportamento:

- o portare a termine con affidabilità gli impegni presi;
- o contribuire a rendere più accogliente l'ambiente scolastico e di vita;
- o curare la propria persona;
- o aiutare i compagni nel superare le difficoltà;
- o utilizzare in modo corretto strutture e sussidi della scuola;
- o rispettare le regole convenute;
- o utilizzare le risorse personali di cui si dispone, nella realizzazione di un compito;
- o riflettere criticamente sul proprio percorso di apprendimento: analizzare le proprie strategie di successo; esplicitare i nodi problematici che esse presentano, individuare modalità per superare le difficoltà;
- o valorizzare le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno del gruppo;
- o trovare le soluzioni per valorizzare le diversità esistenti nel gruppo;
- o assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi.

#### Frequenza e validità dell'anno scolastico

(D.Lgs. n. 62/2017))

*“ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato”*

Per quanto riguarda la frequenza, in casi eccezionali, il collegio dei docenti può deliberare una deroga motivata, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di una esauriente valutazione.

### **Ammissione alla classe successiva**

I requisiti per l'ammissione alla classe successiva sono:

- 1) frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato;
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare che comporta l'esclusione dallo scrutinio finale;
- 3) voto sei in tutte le discipline o, nel caso di insufficienza in una o più discipline, delibera a maggioranza del consiglio di classe.

### **Criteri per gli esami**

Per formulare i giudizi di ammissione agli esami il Consiglio di Classe valuta la maturazione complessiva raggiunta nel triennio, lo sviluppo di capacità logiche e linguistiche, l'acquisizione dei contenuti a livello globale e interdisciplinare, le capacità operative e tutto quanto previsto in sede di programmazione, nell'ottica rigorosa dei ritmi di apprendimento, della situazione iniziale e delle reali possibilità di ciascun alunno. I criteri orientativi per le prove di licenza tengono conto del livello generale di preparazione e di maturazione conseguito dagli alunni.

La partecipazione alle prove Invalsi è requisito di ammissione all'esame, ma non incide sulla votazione finale. Lo svolgimento avviene solitamente nel mese di Aprile e coinvolge l'italiano, la matematica e l'inglese. In riferimento alla prova nazionale, istituita nell'anno scolastico 2007/2008, i docenti delle discipline coinvolte hanno predisposto da tempo ed utilizzato strumenti comuni oggettivi di verifica quadrimestrale per tutte le classi, con particolare attenzione alle esercitazioni/simulazioni per le classi terze.

Per poter sostenere l'esame gli alunni dovranno aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale (salvo deroghe stabilite dal Collegio dei Docenti), non aver ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame e aver partecipato alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese. Nel caso in cui l'alunna o l'alunno non abbiano raggiunto i livelli minimi di apprendimento necessari per accedere all'esame, il Consiglio di Classe potrà deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione.

L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna e dall'alunno, anche in funzione orientativa (art. 6, c. 1, D.Lgs. n. 62/2017)

### **a) Prova scritta di Italiano**

La prova di italiano è intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, la coerente e organica esposizione del pensiero .

Le tipologie delle prove d'esame prevedono:

- Tipologia A: Testo narrativo e descrittivo
- Tipologia B: Testo argomentativo
- Tipologia C: Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.
- Prova strutturata in più parti, riferibili alle tipologie A, B, C

### **Criteri di valutazione saranno:**

- o coerenza con la traccia;
- o completezza espositiva ed eventuale originalità creativa;
- o correttezza ortografica e morfosintattica, ricchezza lessicale.

### **b) Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**

La prova relativa alle competenze logico-matematiche è intesa ad accertare la “capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni”, tenedo come riferimento le aree previste dalle Indicazioni Nazionali.

Le tracce saranno delle seguenti tipologie:

- o Problemi articolati su una o più richieste;
- o quesiti a risposta aperta.

#### **Criteri di valutazione**

- o Correttezza formale;
- o scelta della strategia risolutiva;
- o applicazione delle tecniche di calcolo;
- o rappresentazione grafica.

#### **c) Prove scritte di Lingua Inglese**

La prova è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al livello A2. Le tracce possono essere delle seguenti tipologie, anche tra loro combinate:

- o questionario di comprensione del testo;
- o completamento, riscrittura o trasformazione di un testo;
- o elaborazione di un dialogo;
- o lettera o email personale;
- o sintesi di un testo.

#### **Criteri di valutazione**

- o Conoscenza lessicale e morfosintattica;
- o padronanza ortografica;
- o comprensione del contenuto e organizzazione del testo;
- o efficacia della comunicazione, pertinenza e coerenza;
- o scioltezza del linguaggio.

#### **d) Criteri per il colloquio d'esame**

Per le prove orali, allo scopo di aiutare i ragazzi a superare l'impatto emozionale e per creare un clima disteso che possa metterli a proprio agio, si inizierà chiedendo un argomento, eventualmente da loro particolarmente approfondito, oppure un itinerario di collegamenti a livello transdisciplinare. Saranno oggetto di domanda anche le esperienze didattiche fatte durante il corso dell'anno, specie quelle riguardanti le attività di laboratorio. Si eviterà, in linea di massima, di interrogare i candidati in tutte le materie per un puntiglioso e pedissequo accertamento dei singoli contenuti, ma si privilegerà la visione di insieme.

Pertanto durante il colloquio orale si dovranno accertare:

- o i livelli di conoscenza dei contenuti;
- o la capacità di rielaborare ed operare collegamenti;
- o la chiarezza espositiva e la proprietà dei linguaggi.

#### **La certificazione delle competenze**

Viene rilasciata al termine dell'anno conclusivo della scuola secondaria di I Grado.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni. Le competenze sono declinate su quattro livelli:

*A - Avanzato*

*B - Intermedio*

*C - Base*

*D - Iniziale*

Saranno otto le competenze certificate:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### **Le prove nazionali sugli apprendimenti**

Le prove INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di I grado rappresentano requisito di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, è prevista una sessione suppletiva.

Tali prove si svolgono nel mese di Aprile, interamente online (CBT).

I docenti delle discipline coinvolte hanno predisposto da tempo ed utilizzano strumenti comuni oggettivi di verifica quadrimestrale per tutte le classi, con particolare attenzione alle esercitazioni/simulazioni per le classi terze.

### **Bilinguismo**

Finalità del progetto è l'ampliamento dell'Offerta Formativa dell'Istituto Leonino incrementando i percorsi di studio sul modello europeo.

Nel senso comune, essere bilingui significa dominare perfettamente due lingue. La competenza linguistica parte dal presupposto che quanto prima si inizia l'approccio alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa. Il potenziamento della lingua inglese porta inevitabilmente ad acquisire significativi vantaggi nella formazione personale dell'alunno, tra cui : maggior sincretismo espressivo, capacità di costruzione diretta della frase, precisione dei termini usati, padronanza di una lingua che permette la comunicazione tra i popoli, avvicinamento all'Europa, sviluppo di una mente aperta, creativa, flessibile e capace di grande elasticità esercitata dal continuo adattamento dal contesto italiano a quello inglese.

<b>Obiettivi specifici</b>	<b>Azione</b>	<b>Descrizione dell'azione</b>
Certificazione TRINITY STARS: infanzia 3 anni	<i>Stage 1: Proto Star</i>	Brevi dialoghi, canzoni, filastrocche e racconti in lingua inglese
Certificazione TRINITY STARS: infanzia 4 anni	<i>Stage 1b: Guiding Star</i>	Brevi dialoghi, canzoni, filastrocche e racconti in lingua inglese
Certificazione TRINITY STARS:	<i>Stage 1a: Exploding Star</i>	Brevi dialoghi, canzoni, filastrocche e racconti in lingua inglese

infanzia 5 anni		
Certificazione TRINITY STARS: primaria 6 anni	Stage 2	Studio della grammatica, dell'ortografia e del lessico
Certificazione TRINITY STARS: primaria 7 anni	Stage 3	Studio della grammatica, dell'ortografia e del lessico e mirati esercizi di scrittura
Certificazione INITIAL STAGE: primaria 8 anni	GRADES 1 (livello pre A1 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua
Certificazione INITIAL STAGE: GESE primaria 9 anni	GRADES 2 (livello A1 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua
Certificazione INITIAL STAGE: GESE primaria 10 anni	GRADES 3 (livello A2.1 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua
Certificazione ELEMENTARY STAGE: GESE Secondaria I grado 11 anni	GRADES 4 (livello A2.2 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua; gemellaggi con istituti esteri e preparazioni ai corsi Cambridge-British council
Certificazione ELEMENTARY STAGE: GESE Secondaria I grado 12 anni	GRADES 5 (livello B1 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua; gemellaggi con istituti esteri e preparazioni ai corsi Cambridge-British council
Certificazione ELEMENTARY STAGE: GESE Secondaria I grado 13 anni	GRADES 6 (livello B1.2 del QCER)	Studio in lingua inglese delle altre discipline, inserendo progetti CLIL, con docenti madrelingua; gemellaggi con istituti esteri e preparazioni ai corsi Cambridge-British council

## 4. L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

In base a quanto previsto dalla Legge 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione Civica deve avvenire in maniera trasversale ed interdisciplinare per un totale di non meno di 33 ore annue a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

L'educazione civica contribuisce infatti a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sviluppa inoltre nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

**Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:**

a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*

b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*

c) *educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;*

*d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*

*e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*

*f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;*

*g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;*

*h) formazione di base in materia di protezione civile.*

In base alle suddette tematiche è stato elaborato dal Collegio dei Docenti il Curricolo verticale di Educazione Civica, riportato in allegato.

## **ALLEGATO E**

### **CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Per ogni classe della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, all'inizio dell'anno scolastico viene scelto un coordinatore per l'educazione civica, il quale in occasione delle valutazioni intermedie e finali propone un voto in decimi che tenga conto di tutti gli elementi raccolti dall'intero team di docenti e dal Consiglio di Classe nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

Per ogni percorso progettato all'interno della programmazione annuale vengono predilette attività che promuovono un apprendimento ATTIVO, COLLABORATIVO, ESPLORATIVO e RIFLESSIVO. Le tecniche e le procedure che vengono privilegiate nella progettazione dei percorsi interdisciplinari sono il brainstorming, il circle time, i giochi di ruolo, la discussione collettiva, il lavoro collaborativo.

## **5. PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

---

Le "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata", adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020 hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora emergessero necessità di contenimento del contagio tali da rendere necessaria una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza".

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario, di singoli alunni/e che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni/e che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. È inoltre uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.

### **Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:**

- il Registro elettronico (RE) istituito per tutti gli ordini di scuola che comprende, fra le varie funzionalità, il registro di classe, il registro dell'insegnante, l'agenda di classe, le valutazioni, le note disciplinari, la registrazione delle assenze, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;
- la Google Suite for Education (o G-Suite) associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom.

E in particolare:

- Classroom: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
- Drive e le APP ad esso collegate: Google Documenti, Google Presentazioni, Google Moduli, Google Fogli, Google Sites, Google Hangouts
- Google Meet: uno spazio virtuale che permette di organizzare videoconferenze in diretta (con gruppi o singoli per tenere una lezione alla classe o una riunione). È questo il nostro modo per ricreare la comunità scolastica e alleanze educative nuove.

Tutti gli alunni della Scuola sono in possesso dell'account per accedere alla piattaforma G-Suite appartenente al dominio @istitutoleonino.org e tutti i docenti e le famiglie degli alunni della Scuola sono in possesso delle credenziali per l'accesso al Registro Elettronico.

Le riunioni tradizionali e gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l'utilizzo della piattaforma Google Suite (attraverso Google Meet). In caso di necessità, possono essere programmati con queste modalità anche gli incontri con i rappresentanti dei genitori nei consigli di classe ed i ricevimenti.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- ❖ gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- ❖ la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- ❖ lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- ❖ il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- ❖ rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, Disturbi Evolutivi Specifici, svantaggio linguistico, etc.).

Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti: Attività asincrone e Attività sincrone.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

**# Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- ❖ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- ❖ la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- ❖ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work;
- ❖ elaborati realizzati o consegnati in formato digitale.

**#Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- ❖ le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- ❖ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli, Google Presentazioni...;
- ❖ supporto in tempo reale tramite chat.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica esclusivamente in modalità a distanza, che possono interessare per intero uno o più gruppi classe, si programmeranno le attività in modalità sincrona secondo un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente Scolastico, in base ai seguenti criteri:

- ❖ Per la **Scuola dell'Infanzia**: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.
- ❖ Per la **Scuola Primaria**: saranno assicurate almeno **15 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari.
- ❖ Per la **Scuola Secondaria di I°**: saranno assicurate almeno **20 ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari.

#### **Criteri generali della DaD**

- ✓ Adattare gli strumenti e i canali di comunicazione utilizzati per raggiungere ogni singolo studente in modalità on-line
- ✓ Adattare il repertorio delle competenze sia a livello trasversale che delle singole discipline

✓ Ridefinire le modalità di valutazione formativa

✓ Rimodulare i Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Obiettivi della DaD**

- Favorire una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione (anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali) usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, valorizzando l'impegno degli studenti, il loro progresso e la partecipazione
- Privilegiare un approccio formativo basato sullo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa e collaborativa
- Realizzare un intervento formativo basato sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento e una loro diversa significazione in un ambiente che è costruito su condizioni virtuali
- Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi, l'originalità degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati
- Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità, la scuola, previa richiesta della famiglia corredata da apposita certificazione medica, garantirà percorsi di istruzione articolati secondo le proposte dell'Équipe pedagogica/Consiglio di classe, attivando tutte le modalità possibili di DDI.

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali avranno come riferimento il PEI/PDP che, in caso di DaD, dovrà essere periodicamente ricalibrato. Per le situazioni di fragilità, pertanto, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando, quando necessario, strategie individualizzate di vicinanza, attraverso anche il supporto e la presenza dei docenti di sostegno e degli eventuali operatori, come contemplato dalla vigente normativa D.M. 89 del 7/8/2020 – DPCM 3 Novembre 2020 - Nota Ministeriale 1990 del 5 Novembre 2020.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- prendono visione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento;
- sottoscrivono l'accettazione del Regolamento, che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali e impegni riguardanti la DDI.

Il nostro Istituto si sta impegnando con un programma di formazione, rivolto a tutto il personale scolastico, sulla Didattica Digitale Integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica. La finalità è quella di proseguire nell'azione di innovazione, dopo le esperienze promosse durante l'emergenza sanitaria, nell'ambito della Didattica a Distanza e dei processi di organizzazione del lavoro agile del personale scolastico.

## **6. AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

---

Il nostro Istituto è molto attento e sensibile alla promozione del processo di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con Bisogni Educativi Speciali, nonché di alunni stranieri, sebbene poco presenti nella nostra popolazione scolastica.

Per promuovere l'inclusione si realizzano percorsi per la personalizzazione e per l'individualizzazione e, a tal fine, tutte le risorse interne sono valorizzate per la costruzione di un adeguato ambiente di apprendimento. L'azione educativa, conseguentemente, viene orientata predisponendo attività, strumenti e metodologie finalizzate al mantenimento/incremento dei fattori ambientali individuati come facilitatori e all'eliminazione/riduzione di quelli individuati come barriere.

Per migliorare l'azione inclusiva vengono attuati sistematicamente percorsi strutturati di rilevazione delle difficoltà di apprendimento, in collaborazione con il Centro Psicopedagogico interno alla Scuola sia alla Scuola dell'infanzia che alla Scuola Primaria.

In particolare alla Scuola Primaria, vengono attuate delle rilevazioni sistematiche che mirano all'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento e alla riduzione della difficoltà nelle aree della letto-scrittura insieme alla rilevazione delle abilità matematiche finalizzata all'individuazione precoce dei disturbi relativi alla Discalculia e alla riduzione delle difficoltà in ambito logico-matematico.

Per gli alunni con disabilità presenti nella scuola gli insegnanti di sostegno, insieme agli specialisti che seguono l'alunno, redigono il PdF (Profilo di Funzionamento), partendo dalle osservazioni svolte secondo i dettami dell'ICF e declinando poi gli obiettivi esplicitati, viene redatto il PEI (Piano Educativo Individualizzato) che è condiviso con la famiglia. Gli obiettivi del PEI vengono monitorati, sia in itinere che al termine dell'anno scolastico.

Per gli alunni con BES, sia certificati che non, entro novembre il coordinatore di classe in accordo con il team docenti stila il PDP, (Piano Didattico Personalizzato), che viene condiviso con le famiglie, in cui vengono esplicitati i punti di forza e di debolezza, le strategie di intervento e le misure compensative e dispensative necessarie al successo formativo dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico il PDP viene revisionato e, se opportuno, vengono apportate le dovute modifiche.

Le famiglie, periodicamente, vengono informate sul percorso di apprendimento dell'alunno, sia sul piano relazionale che cognitivo e partecipano al processo inclusivo attraverso la condivisione dei documenti (PDF, PEI e PDP).

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di valutazione nelle prove di verifica in itinere e finali, nelle

rilevazioni nazionali e negli esami di Stato del primo ciclo di istruzione, nei PEI e nei PDP vengono esplicitati gli obiettivi didattici, le strategie operative da mettere in atto e le eventuali misure compensative e dispensative così come previsto dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017. Relativamente alla Certificazione delle Competenze, viene attuato quanto indicato dal Decreto Ministeriale n. 742 del 3 ottobre 2017, art. 3, comma 2, che recita: “per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato”.

## 7. OFFERTA FORMATIVA POMERIDIANA

---

L’Istituto Leonino garantisce anche nelle ore pomeridiane un’offerta formativa volta a orientare i ragazzi nel percorso di crescita e di potenziamento delle proprie capacità. Attraverso la proposta di varie attività a forte valenza educativa, i ragazzi trovano nella scuola un luogo accogliente capace di guidarli e uno spazio di condivisione valoriale che li rassicura nella sperimentazione di tutte le dimensioni della propria personalità.

- o **Servizio di aiuto-compiti.** La finalità del servizio è quella di accompagnare gli alunni verso l’acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e un metodo di studio efficace. È importante insegnare ai ragazzi la bellezza dell’apprendere, educarli alla concentrazione e alla perseveranza. L’amore per lo studio è qualcosa che si impara e il lavoro che richiede ha bisogno di esercizio. Il servizio offerto dall’Istituto Leonino ha come scopo quello di educare i ragazzi all’impegno e al contempo di insegnare loro a chiedere e a dare aiuto. Il processo di apprendimento infatti, pur necessitando di momenti individuali, è finalizzato alla condivisione e alla relazione: ciascuno è una risorsa e ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

Per arricchire l’offerta formativa del nostro istituto, nella fascia oraria dalle 16.30 alle 17.30, vengono proposte ai ragazzi le seguenti attività:

- o **Laboratorio di musica.** Con la consapevolezza del profondo valore edificante del linguaggio musicale, l’Istituto Leonino propone sia lezioni individuali di pianoforte, sia laboratori di gruppo di body-music finalizzati a promuovere la conoscenza del corpo come strumento dall’eccezionale potenzialità espressiva e comunicativa.
- o **Laboratorio di teatro.** Come opportunità inesauribile di espressione di sé, il teatro offre un importante aiuto di crescita perché insegna ai ragazzi a conoscere le proprie emozioni, a esprimerle e quindi a saperle gestire.
- o **Giornalino di Istituto.** La redazione del giornale è formata dagli alunni delle Scuole Primaria e Secondaria di I grado. Il giornalino, che viene pubblicato con cadenza mensile, raccoglie interviste, articoli e fotografie realizzati dagli alunni per condividere esperienze, attività e progetti della Scuola.
- o **Potenziamento sportivo.** L’attività motoria è fondamentale per avere consapevolezza di sé ed il linguaggio del corpo consente inoltre di esprimere i propri stati d’animo. Nel pomeriggio i ragazzi vengono coinvolti in attività di gioco-sport per imparare a padroneggiare i principali

elementi tecnici di alcune discipline sportive, collaborando con gli altri ed imparando quindi a rispettare le regole ed a controllare le proprie emozioni.

Vengono inoltre proposti dei **corsi pomeridiani di consolidamento, recupero e potenziamento** di tutte le materie curriculari ed i seguenti **corsi di ampliamento dell'offerta formativa**, che sono facoltativi ed integrativi, da svolgersi singolarmente o in piccoli gruppi:

- CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA **LINGUA GRECA**
- POTENZIAMENTO DELLA **LINGUA LATINA**
- CORSO DI **LINGUE** (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO/TEDESCO)
- CORSO DI **INFORMATICA DI BASE**
- CORSO-LABORATORIO **DI SCRITTURA**
- CORSO AVANZATO DI **DISEGNO TECNICO**

## 8. GLI ORGANI COLLEGIALI

---

L'Istituto Leonino, nell'esercizio dell'autonomia gestionale, tramite il Consiglio di Indirizzo e di Amministrazione, istituisce come propri Organi collegiali le seguenti assemblee, per ordinare il funzionamento dell'Istituto in maniera efficace e agile e per garantire la partecipazione dei genitori e dei vari rappresentanti alla conduzione dell'attività educativa.

Il presente Regolamento, la cui emanazione sarebbe di esclusiva competenza dell'Ente Gestore, viene elaborato ed approvato dal Consiglio di Istituto attualmente in carica per volontà dello stesso Gestore che, approvandolo, ne condivide pienamente lo spirito e il contenuto.

Ogni eventuale successiva modifica e/o integrazione, da chiunque proposta, per poter avere efficacia dovrà sempre essere preventivamente convalidata dall'Ente Gestore della scuola.

### Art. 1

Gli organi di partecipazione democratica dell'Istituto Scolastico Leonino sono:

- ❖ Il Consiglio di Istituto, unico per i tre gradi di scuola;
- ❖ Il Collegio dei Docenti;
- ❖ I Consigli di classe

### Art. 2

#### ❖ Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Istituto è l'organo di maggiore consistenza partecipativa, costituito da 9 membri, in rappresentanza dell'Ente Gestore, delle famiglie e del personale docente e non docente addetto alla scuola.

La rappresentanza dell'Ente Gestore è costituita da 2 persone: la responsabile dell'Ente (la stessa Rappresentante Legale o una sua delegata) ed il coordinatore delle attività educative e didattiche (il Preside).

La rappresentanza del personale non docente è costituita da 1 membro scelta dall' Ente gestore fra quelle addette alle mansioni ausiliarie della scuola.

La rappresentanza delle famiglie è costituita da 3 persone tra membri eletti dai genitori degli alunni.

La rappresentanza del personale docente è costituita a sua volta da 3 membri eletti dai Collegi dei Docenti.

Il Consiglio di Istituto dura in carica tre anni ed i suoi membri possono essere rieletti e/o riconfermati.

Il Consiglio di Istituto, nel corso della sua prima riunione, elegge fra i suoi membri rappresentanti dei genitori degli alunni, il Presidente ed il Vicepresidente.

Il Presidente affida ad un altro membro del Consiglio l'incarico di Segretario.

Il Consiglio di Istituto si riunisce, in seduta ordinaria, almeno tre volte l'anno ma può riunirsi tutte le volte che lo richieda l'Ente Gestore o un Organo Collegiale della Scuola.

Gli avvisi di convocazione, in forma scritta, sono di norma recapitati con 5 giorni di anticipo direttamente o per il tramite degli alunni ai rispettivi genitori.

Compiti del Consiglio di Istituto sono:

- o adottare ed aggiornare il regolamento interno dell'Istituto;
- o elaborare ed approvare il calendario scolastico annuale;
- o approvare il Piano dell'Offerta Formativa (POF) per i vari ordini di scuola;
- o deliberare in merito alle scelte organizzative della scuola;
- o esprimere il proprio parere all'Ente Gestore in merito alle attività parascolastiche
- o inter-scolastiche ed extrascolastiche;
- o esprimere il proprio parere al Collegio dei Docenti in merito alle attività integrative ed ai viaggi di istruzione;
- o adottare eventuali iniziative di valutazione dell'attività educativa e didattica dell'Istituto;

### **Art. 3**

#### **❖ Il Collegio dei Docenti**

Il Collegio dei Docenti di ciascuna scuola è l'Organo responsabile dell'andamento educativo e didattico della scuola stessa. E' costituito da tutti i docenti in servizio e presieduto dal Coordinatore Generale delle attività didattiche Il Collegio si riunisce su convocazione del dal Coordinatore Generale delle attività didattiche. Le mansioni di segretario sono affidate di uno dei docenti votato alla prima riunione all'inizio dell'anno scolastico.

Il Collegio ha competenza specifica in materia di:

- o elaborazione del Piano dell' Offerta Formativa (POF) da sottoporre all' approvazione del Consiglio di Istituto;
- o elaborazione ed approvazione dei curricoli e dei piani di studio personalizzati per ciascuna classe/sezione;
- o definizione dei criteri per la valutazione dei processi di apprendimento;
- o scelta e adozione dei libri di testo e di altri sussidi didattici individuali e collettivi;
- o programmazione e attuazione di iniziative di aggiornamento e di formazione in servizio;
- o programmazione di attività integrative, uscite didattiche e viaggi di istruzione.

### **Art. 4**

#### **❖ I Consigli di classe**

Fanno parte del Consiglio di Classe:

- o il Coordinatore Generale delle attività didattiche della Scuola;
- o tutti i Docenti della classe;
- o tre Genitori eletti come rappresentanti dei Genitori degli alunni iscritti alla classe;
- o Un rappresentanza dell'Ente Gestore, può partecipare ai Consigli di Classe senza diritto di voto.
- o Il Consiglio di classe può inoltre venire allargato alla partecipazione di educatori delle attività extra didattiche o da altre figure professionali in base alle problematiche e alle circostanze della classe.

#### **Art. 5**

##### **❖ Elezioni dei rappresentanti dei genitori**

Le elezioni dei tre rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe hanno luogo entro il 15 novembre di ogni anno scolastico nell'ambito delle assemblee di classe convocate dal Coordinatore Generale delle attività didattiche sulla base di un'unica lista comprendente tutti gli elettori. L'elezione dei rappresentanti avviene a maggioranza semplice dei presenti ed a scrutinio segreto per la salvaguardia della libertà di voto, eccetto che la totalità degli elettori sia concorde a procedere per voto palese e siano designati due genitori per acclamazione. Per la validità dell'elezione si richiede che alla seduta partecipi almeno la metà dei nuclei familiari della classe.

#### **Durata dell'incarico dei membri eletti**

#### **Art. 6**

I membri eletti dai Consigli di classe durano in carica un anno.

#### **Funzioni**

#### **Art. 7**

Il Consiglio di Classe si riunisce con tutte le sue componenti per:

- o agevolare ed estendere i rapporti tra docenti, genitori ed alunni;
- o favorire e verificare l'attuazione del POF a livello di classe;
- o coordinare le iniziative didattico-educative della classe ed eventuali iniziative di sperimentazione e di proporle l'attuazione;
- o esprimere un parere sulle adozioni dei libri di testo;
- o approvare iniziative didattico e culturali integrative o i viaggi di istruzione;
- o procedere all'analisi del dialogo educativo e del clima interno alla classe e ricercare soluzioni ad eventuali problemi emersi in tal senso;

*Si riunisce nella sola componente docenti per:*

- o adottare provvedimenti di carattere disciplinare previsti nel Regolamento di Istituto;
- o coordinare la programmazione didattica dei singoli docenti e le iniziative di carattere culturale proposte per la classe con riferimento alle delibere del Collegio docenti;
- o procedere alle valutazioni periodiche intermedie e finali;
- o attuare, nel suo ambito, le delibere del Collegio dei Docenti;
- o verificare periodicamente l'efficacia dell'azione didattico-educativa della classe e cercare eventuali mezzi per migliorarla;
- o verificare il regolare svolgimento del piano annuale personalizzato elaborato dai singoli docenti.

## Convocazione e Presidenza

### Art. 8

Il Consiglio di Classe è convocato e presieduto dal Preside o da un Docente, membro del Consiglio, delegato dal Preside.

Le riunioni del Consiglio di Classe sono ordinarie e straordinarie.

#### *Riunioni ordinarie:*

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti approva il calendario delle riunioni ordinarie dei consigli di classe, sia quelle plenarie sia quelle dei soli docenti.

#### *Riunioni straordinarie:*

Possono essere richieste da almeno una delle 2 componenti (docenti, genitori) con domanda scritta al Coordinatore Generale delle attività didattiche, recante l'Ordine del Giorno proposto. Per la validità della richiesta si esige la maggioranza assoluta dei Docenti o la totalità dei membri della componente genitori. La riunione sarà tenuta entro dieci giorni scolastici dalla richiesta, in data fissata dal Coordinatore Generale delle attività didattiche e comunicata alle parti, per scritto, dal Coordinatore Generale delle attività didattiche o dal suo Delegato almeno cinque giorni prima e annunciata all'Albo dell'Istituto.

Le risultanze delle riunioni saranno comunicate a tutti i genitori dai loro rappresentanti nella forma che riterranno più utile ed opportuna.

Le riunioni si tengono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. La funzione di Segretario del Consiglio di Classe è attribuita dal Coordinatore Generale delle attività didattiche o dal coordinatore ad uno dei membri del Consiglio stesso. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei membri eletti, salvo restando la necessità che tutte le componenti siano rappresentate. In caso contrario la riunione si terrà ugualmente, ma non potranno essere prese decisioni vincolanti. Eventuali votazioni hanno luogo per dichiarazione verbale. La votazione sarà a scrutinio segreto qualora venga richiesta anche da un solo membro del Consiglio. Per l'approvazione delle proposte in votazione è richiesta la maggioranza semplice dei voti validamente espressi.

Le decisioni collegiali, anche se non condivise, obbligano tutti indistintamente. Al di fuori dello scrutinio non ci si può quindi dissociare da tali decisioni. La riservatezza è d'obbligo: vige il segreto professionale e può costituire materia penale.

I verbali delle riunioni, che dovranno essere trascritti in apposito registro, conterranno:

- o Ordine del Giorno,
- o validità della convocazione e della riunione,
- o cenno delle discussioni e degli interventi,
- o esito delle votazioni,
- o deliberazioni adottate e proposte avanzate al Collegio dei Docenti o agli altri Organismi della scuola.

I verbali e tutti gli atti scritti sono depositati nell'ufficio di Segreteria e non sono soggetti a pubblicazione. Possono essere esibiti, a chiunque ne faccia specifica richiesta, solo quelli delle sedute aperte ai rappresentanti dei genitori.

### ■ Patto di corresponsabilità

Nello spirito della legge sulla trasparenza degli atti della Pubblica amministrazione, tutte le componenti della scuola, nel rispetto dei singoli ruoli e competenze, saranno coinvolte nelle varie fasi di attuazione del processo formativo.

Pertanto:

- o L'allievo dovrà avere un'informazione chiara e completa sul funzionamento della scuola, sugli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, sui contenuti e sulle fasi del programmazione delle singole discipline.
- o L'allievo sarà informato sul proprio rendimento e dovrà ricevere una valutazione corretta e trasparente nei criteri, nelle forme e nei modi.
- o Il docente chiarirà, fin dalla prima fase dell'anno scolastico, le caratteristiche della sua offerta formativa in ordine a obiettivi, interventi, strategie, strumenti di verifica e criteri di valutazione.
- o Il genitore sarà messo a conoscenza dell'offerta formativa fornita dall'Istituzione scolastica, esprimerà pareri e proposte e collaborerà in un'ottica di sinergia al funzionamento del processo formativo.

**ALLEGATO F**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' 2021/2022**